

# FORMAZIONE A DISTANZA IN ARPAE, FEEDBACK POSITIVI

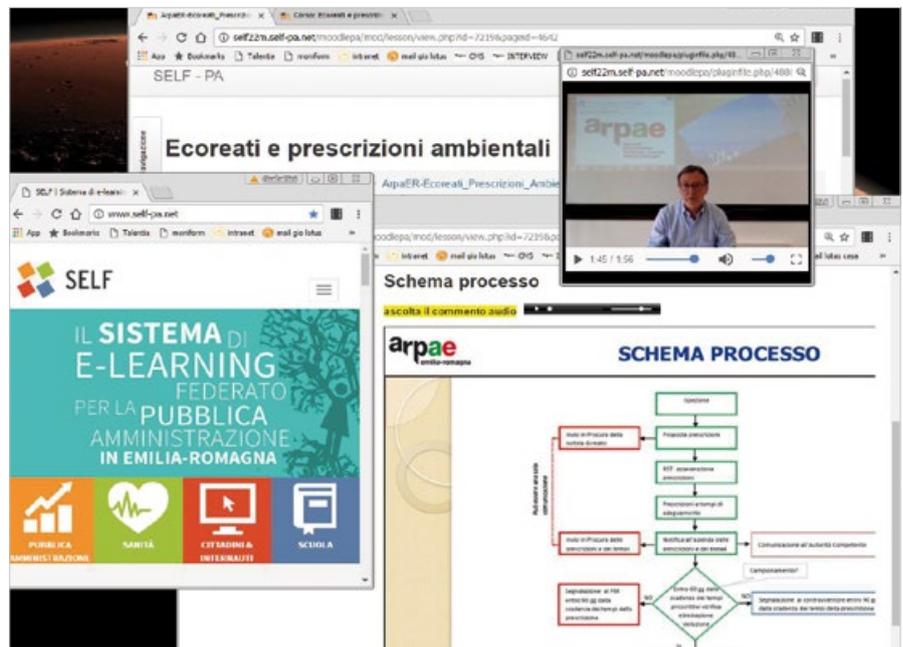
GIÀ DA QUALCHE ANNO ARPAE UTILIZZA LA PIATTAFORMA SELF (SISTEMA DI E-LEARNING FEDERATO) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, FRUENDO DI ALCUNI CORSI A CATALOGO. A PARTIRE DAL 2015 ARPAE HA PROGETTATO E REALIZZATO IN PROPRIO DUE CORSI IN FAD. I RISCONTRI DIMOSTRANO CHE LA FORMAZIONE A DISTANZA PIACE MOLTO AL PERSONALE.

“**D**omani non sarò in sede, ho un corso a Bologna...”. Immaginiamo centinaia di colleghi che si congedano così, per lanciarsi il giorno dopo nella giungla dei trasporti, confluire nel capoluogo da ogni angolo della regione, partecipare allo stesso corso di formazione, tornare a casa. Se non vogliamo rischiare uno scenario da *rave party*, possiamo articolarlo in più edizioni con relative aule, docenti, tutor, materiale didattico, ma l'organizzazione si prospetta densa di imprevisti e i costi lievitano. Si è già capito dove si va a parare: parliamo di *formazione a distanza* (FAD o *e-learning*), cioè di attività formativa svolta tramite un dispositivo connesso a internet.

Oggi abbiamo a disposizione i dati per tirare alcune somme e scoprire, forse con un po' di stupore, che la formazione a distanza in Arpae funziona bene e piace, quando ci sono i presupposti.

Già da qualche anno l'Agenzia ha cominciato a utilizzare la piattaforma Self (Sistema di e-learning federato) della Regione Emilia-Romagna, fruendo di alcuni corsi del catalogo regionale<sup>1</sup>. A partire dal 2015 c'è stato un cambio di marcia; grazie al lavoro dell'Area Formazione, delle strutture, dei responsabili scientifici e dei docenti che hanno creduto in questa modalità, è nato il primo corso in *e-learning* progettato e realizzato con risorse Arpae, dal titolo *Anticorruzione, etica e trasparenza nella PA*<sup>2</sup>. Progettisti e docenti hanno messo a disposizione la professionalità e l'immaginazione necessaria a tracciare un percorso nuovo, grazie al quale un solo corso ha potuto coinvolgere 1.100 partecipanti; gli esiti positivi di apprendimento e gradimento hanno premiato tale scelta.

Nell'estate 2016 si è avviata la realizzazione del corso *Ecoreati e prescrizioni ambientali*<sup>3</sup>. Forti dell'esperienza precedente, si è ragionato da subito in “prospettiva *e-learning*” nella progettazione e produzione del



materiale didattico, ottimizzando così tempi e risorse. Sono stati inoltre coinvolti relatori di altri enti: Procura di Ferrara, Noe Emilia-Romagna, Comando regionale del Corpo forestale dello Stato. Quest'importante interlocuzione ha consentito di trattare gli argomenti del corso nella prospettiva di quei soggetti che, pur essendo esterni all'Agenzia, affrontano quotidianamente le stesse problematiche dei Servizi territoriali di Arpae. Ci si augura che la collaborazione formativa con Noe e Cfs dal primo gennaio 2016 riuniti in un solo Corpo di polizia ambientale, possa continuare nel reciproco interesse.

Il corso è ancora in svolgimento per circa 300 iscritti, ma sono già disponibili i primi *feedback*: il 97% dichiara che l'interfaccia e la struttura sono intuitive; l'87% giudica modalità didattica e contenuti tra *buono* e *ottimo*; l'82% afferma che il tempo stimato per lo svolgimento è corretto. Un trend in miglioramento rispetto agli esiti già buoni del corso sull'anticorruzione. E i presupposti cui si accennava?

Disponibilità di risorse umane e strumentali, idoneità degli argomenti da trattare, destinatari numerosi e geograficamente distribuiti, buona pianificazione e presidio continuo.

**Giovanni Sabattini, Emanuela Vignudelli**

Arpae Emilia-Romagna

## NOTE

<sup>1</sup> Info su Self all'indirizzo: self-pa.net. Ai corsi si accede con credenziali personali.

<sup>2</sup> Progettazione: Giovanni Sabattini (Arpae ER, Servizio Sviluppo organizzativo, formazione, educazione ambientale, Sofe); responsabile scientifico: Giovanni Fantini; relatori: Mauro Bompani, Maria Elena Boschi, Francesca Castagnetti, Giovanni Fantini, Lia Manaresi, Massimiliana Razzaboni.

<sup>3</sup> Progettazione: Giovanni Sabattini, Emanuela Vignudelli (Sofe Arpae ER); responsabile scientifico: Valerio Marroni; relatori: Matteo Angelillis, Giovanna Biagi, Giovanni Fantini, Michele Frascari, Vittorino Francani, Valerio Marroni, Giuseppe Bennardo, Giuseppe Giove, Stefano Longhi.